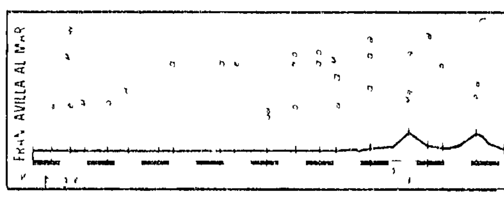
giro d'italia

Michele fugge a 40 km. dall'arrivo e trionfa a Francavilla al Mare

DANCELLI SOLO

La tappa di oggi



● Il profilo altimetrico dell'odierna Francavilla al Mare Loreto di km 175

Taccone a 1'18"

Gimondi all'attacco anche se sfortunato

Dal nostro inviato

FRANCAVILLA AL MARE, 29

Michele Dancelli come nella Milano Sanremo, o pressappoco il piu estroso, il piu combattivo, il piu «matto» dei nostri corridori, l'atleta che ha per strategia il coraggio, l'affondo la grinta, il capitano senza paura, ha vinto la tappa della Majelletta con un assalto a 36 chilometri dallo striscione rosso Dancelli aveva scollinato la Majelletta con giudizio, svettando a 35" da Vandenbossche, con giudizio perche ieri Michelino aveva lamentato disturbi di stomaco dovuti ad un colpo di freddo, un piccolo distacco che ha annullato in discesa e al momento giusto il bresciano ha premuto il grilletto ha sparato le sue cartucce ha spiccato il volo che gli ha fruttato 1'21" sul «big» e permesso di passare dall'ottavo al quinto posto nella classifica generale di scavalcare Bitossi, Adorni e Zilioli

Una bella impresa di Dancelli, un abile gioco della Molteni sotto la regia di Albani che ha tirato fuori dal mazzo la carta Dancelli e che teneva di riserva Basso e Vandenbossche nel caso di un fallimento della fuga di Michele E però guai a concedere spazio a Dancelli di venta un piccolo drago un leoncello una lepre imprendibile Non per niente Michelino è l'italiano che ha rotto il ghiaccio nella «Sanremo» dopo 16 anni di sconfitte e tenete conto che oggi egli ha tagliato la corda sullo slancio di una foratura Ha bucato, s'è riagganciato ai primi e li ha piantati!

Dancelli è un uomo che non ha peli sulla lingua e commenta «Ho voluto dare un esempio e invito i rivali di Merckx ad imitarmi Nessuno discute su Eddy E' il piu forte di noi ma che Giro d'Italia può essere se ci limitiamo a seguirlo come ombre? Bisogna tentare per bacco cercare di sorprenderlo dare vitalità alla corsa soddisfazioni ai tifosi e perdere con onore semmai E un invito che rivolgo in special modo a Gimondi che ho visto scalare la Majelletta con convinzione e scioltezza »

La Majelletta non è parsa rispetto allo scorso anno una montagna cattiva, crudele hanno allargato e migliorato il fondo stradale e il tempo era buono, tant'è che un velocista (Basso) è giunto a Francavilla insieme a Merckx e Gimondi cioè nei ventiquattro uomini piazzati dopo Dancelli e Taccone Sulla Majelletta il piu attivo è stato Gimondi è un segno di ripresa? significa che Felice sta ritrovando la pedalata giusta in salita? che presto andrà allo sbaraglio costi quel che costi? Speriamo!

Majelletta «buona» diceva mo e tuttavia ha funzionato la «società delle spinte» Merckx, Gimondi e Vandenbossche hanno reagito contro un tipo che ingombrava loro il cammino, reagito contro le spinte e il foglio della giuria è pieno di ammende di una cinquantina di punti Da rilevare i 3' di penalizzazione a Basso (piu 50 000 lire di multa) e 1'2 a Taccone

Denunciati alla commissione tecnica disciplinare Ritter e Fabbri per contegno irriguardoso verso il pubblico e in merito all'aggressione subita dal belga Cambre nella Rovereto Bassano del Grappa la giuria ha trasmesso alla citata commissione i risultati di una propria indagine un'inchiesta che probabilmente dice poco poichissimo perche tutti i ciclisti tutti sono diventati amici dopo la lite perche dopo la «tempesta» di quel giorno è tornato il sereno

Fuori gridano il nome di Taccone che per il terzo anno consecutivo (secondo a Pescara nel '68 e a Silvi Marina nel 69) finisce alle spalle del primo, e per gli abruzzesi è come se avesse vinto lui Vito l'uomo che va in bicicletta per reclamizzare la marca del suo liquore l'«amaro Taccone» l'amaro marsicano abbinato ai lettini di Cosatto

Gino Sala

Al Palazzetto dello sport

Baruzzi ai punti su Willie Moore

La serata al Palazzetto dello sport di Roma I pesi massimi il bresciano Mario Baruzzi ha vinto ai punti in otto riprese il match che lo opponeva al negro americano Willie Moore L'americano dimostratosi un esperto pugilatore ha tuttavia messo in evidenza una approssimativa preparazione e questo ha facilitato il compito di Baruzzi che pur non essendo in buona forma ha riportato un meritato successo

L'altro match dei massimi tra il bresciano Zanon e il brasiliano Faustinho si è concluso dopo otto riprese con un verdetto di parità Zanon ha dovuto subire un KD nel primo round ma si è ben ripreso contro l'ostico avversario ha dovuto veramente soffrire per concludere in parità (risultato che tuttavia premia piu l'italiano che l'ospite

Il super welter Bentini ha chiaramente battuto in sei riprese Bianco dimostrandosi piu preciso colpitore e piu provveduto nella difesa Nell'altro incontro dei super welter Patro nelli ha chiuso il suo vantaggio per KOT alla quinta ripresa contro il francese Pier Lambert Nel primo incontro della serata il peso leggero romano Vittorio Moe ha vinto su Roberto Franceschi per ferita alla terza ripresa

Basso vince la volata del gruppo giunto a 1'21" e comprendente tutti gli «assi»

Dal nostro inviato

FRANCAVILLA AL MARE 29

Chiacchierata con Marino Basso in lo splendido scenario degli Appennini Il velocista si gode il sole mattutino seduto davanti all albergo che è di fronte al nostro Come va che è do per introdurre il discorso Benino meno bene dello scorso anno e c'è un motivo ho tribolato in primavera causa ginocchio per il quale sono stato addirittura fermo Solo un dolore di origine reumatica per fortuna ho però so poco ho saltato Milano Sanremo Parigi Roubaix il Giro delle Fiandre e pensai stato il motivo per cui manco dello smalto della potenza del 1969 »

«Inoltre in questo giro devi vedertela con i Sercu i Reybroeck i Codefroot osservo

«Esatto »

«Dei tre chi temi maggiormente?»

«Reybroeck »

«Inoltre — interviene Giorgio Albani — esistono gli anni del le vacche grasse delle vacche giuste e delle vacche magre Nel 69 M ino se aggiudicato quattro tappe finora ha vinto a Lodi e se arriva a quota due puo ritenersi soddisfatto »

«Vorrei giungere a quota tre » dice Basso

«Te lo auguro e ti rinnovo un consiglio calma non partire allo scoperto e tenere d'occhio la ruota di Reybroeck che deve ancora vincere e ha il dente avvelenato conclude il tecnico della Molteni

Nella piazzetta di Rivisondoli Adorni (ascesso o indurimento da iniezione) afferma di star meglio vedremo sulla Majelletta Bergamo nega di essere stato colpito dalla pompa di Van Schil che a sua volta ha fatto pace con Cambre Foratura di Gimondi mentre s'avvia alla località di partenza e la tappa della Majelletta comincia con una serie di fughette di scarso significato A Sulmona abbiamo una deviazione che aumenta la distanza complessiva di dieci chilometri (da 170 a 180) e la deviazione comprende la salita supplementare di campo di Giove

I corridori naturalmente battono la fiacca concedono a Mezzetti e Vannucchi la vetta del S Leonardo e per cento chilometri taccuino in bianco e sguardo che spazia sul paesaggio sulla miseria della gente di Abruzzo Poi la strada bianca della temutissima Majelletta un arrampicata allo scoperto non si vede un albero e meno male che il pomeriggio è leggermente ventilato Fantastico un miglioramento del fondo sempre ghiaioso ma piu largo e con meno buche La selezione comunque è scontata

Chi attacca sulla Majelletta? Attacca Gimondi rispondono Merckx Ritter Zilioli Vandenbossche e Bitossi tiene Schiavon insiste Gimondi ma in cima guizza Vandenbossche davanti a Zilioli a 5 Gimondi a 20 Bitossi Merckx Ritter e Schiavon a 25 De Simone Adorni e Gosta Pettersson Maggioni ed altri lievemente più staccati Nessun terremoto come vedete molte spinte e alcuni traini però e in discesa (dove Gimondi rimedia ad una foratura) si forma un plotoncino di 26 elementi poichè recuperano pure Miguel Lasa Laghi Attilio Rota Armani Balmamion Aldo Moser Basso Poggiali Bassini Cavalcanti Taccone Passuello e Colombo A 21 inseguono Chiappano Altig Sahagun Bramucci e Vercelli

Il traguardo dista una quarantina di chilometri Dancelli fora recupera e scappa Dancelli incrocia i ferri sfodera la spada de la Milano Sanremo e guadagna 25 50 1 15 in vista di Chieti dove dal gruppetto degli inseguitori è uscito Taccone sostenuto a gran voce dai suoi tifosi L ultimo tratto è un su e giu impegnativo ma l'azione di Dancelli è sicura senza affanni e Michele conclude trionfalmente con 1'18 su Taccone che anticipa di pochi metri Basso Manuel Lasa e soci

E' la quarta vittoria di Dancelli (Laigueglia Sanremo Paderno d'Adda e Francavilla) e finalmente i velocisti respirano Si torna in pianura per domani infatti è in programma la Francavilla Loreto dodicesima tappa 175 chilometri con due «mingherlini» bevi » (Macerata e Recanati) nel finale e l'arrivo in salita uno strappo che non nega a priori il successo ad un Sercu ad un Basso un Codefroot e ad un Reybroeck per non dire di quelli (vedi Bitossi) che hanno uno e l'altro scatto e sprint

g s.

Il «Giro» in cifre

L'ordine d'arrivo

1) Dancelli in ore 5 13'49" alla media oraria di km 34 415, 2) Taccone a 1'18", 3) Basso a 1 21 , 4) Lasa M M , 5) Van Den Bossche, 6) Bitossi 7) Merckx 8) Moser A , 9) Ritter, 10) Zilioli, 11) Gimondi, 12) Laghi, 13) Armani, 14) Passuello, 15) Poggiali, 16) Petterson 17) Rota, 18) Maggioni, 19) Adorni, 20) Bassini 21) Cavalcanti, 22) Colombo, 23) De Simone, 24) Vianelli, 25) Schiavon, 26) Balmamion Tutti con il tempo di Basso

Classifica generale

1 Merckx, in ore 45 44'22", media di 36,752 kmh ; 2 Ritter a 2 41", 3 Gimondi a 2'52", 4 Van Den Bossche a 4'59"; 5 Dancelli a 5'1", 6 Zilioli a 5'8", 7 Adorni a 5'19", 8 Bitossi a 5'53", 9 Pettersson G a 6 33", 10 Vianelli a 7'37"; 11 Lasa M M a 7'52", 12 Maggioni a 12 27", 13 Poggiali a 12'39", 14 Balmamion a 12 47", 15 Rota A a 16'17", 16 Taccone a 20 33", 17 Colombo a 21 50 , 18 Michelotto a 21 54", 19 Schiavon a 22'37", 20 Laghi a 23 36", 21 Passuello a 24'18", 22 Bassini a 25'34";

totocalcio

1)	Atalanta Como	1
2)	Catania Pisa	1
3)	Catanzaro Varese	x
4)	Livorno Cesena	1 x 2
5)	Modena Arezzo	x
6)	Perugia Mantova	x
7)	Piacenza Monza	x 2
8)	Reggiana Genoa	1 2
9)	Taranto Reggina	1 x 2
10)	Ternana Foggia	x 2
11)	Venezia Alessandria	1
12)	Savona Massese	x 2
13)	Salernit Casertana	x

totip

PRIMA CORSA	1 1 x 2
SECONDA CORSA	1 x x 2
TERZA CORSA	1 1
QUARTA CORSA	2 x 1 1 2 x
QUINTA CORSA	1 1 1 x
SESTA CORSA	1 2

Ogni mattina ai girini viene offerta una razione di miele Ambrosoli

DAL GIRO LA CURIOSITA' DEL GIORNO
CENTRO ARREDAMENTO MOBILI
POLLI Figli Comm. Germano
ESPOSIZIONE VISIBILE ANCHE NEI GIORNI FESTIVI
Uffici ed esposiz : 20035 LISSONE: Viale Martiri della Libertà 103
Telefono 039/41833

FRANCIONI IL PIU' GIOVANE E IL PIU' TIMIDO

FRANCAVILLA 29

Il «giovanotto» piu giovane è Wilmo Francioni (nato a Empoli il 11 1948) de la Ferretti E il più giovane e diremo anche il più timido Perchè? «Perchè vedo le cose più grosse di quelle che sono Se riesco ad azzeccare una fuga e un piazzamento penso che paura e timidezza scompariranno »

L'ingiustificata esplosione di violenza nel corso di Napoli-Swindon Town

Ventinove persone sono state arrestate per i drammatici incidenti del S. Paolo

Gli incidenti preordinati, secondo la polizia che ha trovato alcuni sacchetti di nylon pieni di pietre -- Pacifica manifestazione dei parenti degli arrestati, per chiedere il loro rilascio

● NAPOLI — Una veduta dei «distinti» dello stadio San Paolo dopo gli incidenti accaduti giovedì sera nel corso della finale del torneo italo inglese che opponeva il Napoli allo Swindon Town

Dalla nostra redazione

NAPOLI 29

Ventinove persone arrestate settanta feriti danni per decine e decine di milioni rappresentano il pesante ed incomprensibile bilancio del pomeriggio di violenza allo stadio «San Paolo» di Napoli Una violenza assolutamente ingiustificata Il Napoli stava perdendo malamente la finale del torneo italo inglese contro gli inglesi dello Swindon Town (3 0) il suo gioco non entusiasmava andava avanti sulla falsariga del deludente comportamento in campionato irritava Dall'irritazione all'esplosione di violenza si colloca tutta una gamma di reazioni che il une migliaia di «tifosi» hanno superato in blocco per manifestare nel più controproducente dei modi il proprio risentimento per metodi di gestione della società e di conduzione della squadra difficilmente apprezzabili Il tentativo di dare una interpretazione a questi episodi di violenza non può prescindere dall'analisi di tutte le componenti che oggi concorrono a determinare gli stati d'animo favorevoli a reazioni incontrollate e sproporzionate nel nesso causa effetto Diciamolo con tutta franchezza la responsabilità maggiore di questi deplorevoli incidenti ricade essenzialmente su quanti hanno concorso e concorrono (forze politiche di supporto ai disegni del gran capitale stampa quotidiana e stampa sportiva, fautrici di queste forze) al capovolgimento dei valori primari alla creazione di miti tendenti unicamente a distogliere l'attenzione delle grandi masse dai problemi concreti della nostra società I lettori ricorderanno certamente il clima che si instaurò in Italia all'indomani della sconfitta della nazionale di calcio ad opera della Corea i cavi dovessimo vergognarci di essere italiani Come se una calamità di dimensioni apocalittiche si fosse abbattuta sulle nostre teste Non c'è — o meglio non vuole che ci sia il senso della misura l'esatta collocazione nella scala degli interessi delle manifestazioni sportive calcio in testa

Gli incidenti di Napoli nella loro dinamica possono trovare origini contingenti ad esempio nell'atteggiamento piuttosto violento delle forze di polizia che in numero esiguo presenti nello stadio non hanno saputo fronteggiare adeguatamente i primi sintomi di malcontento ma le cause di fondo restano quelle prima indicate Ventinove persone sono in carcere Le imputazioni vanno dalla resistenza all'oltraggio al danneggiamento Settanta sono rimaste ferite Alcune anche in forma piuttosto grave Lo stadio «San Paolo» ha subito danni per diverse decine di milioni Tutte le gradinate nel settore coperto dei «distinti» sono state frantumate Per tre ore il quartiere di Fuorigrotta è apparso come una bolgia Il traffico completamente paralizzato mentre sinistri si levavano gli ululati delle sirene dei mezzi della polizia che effettuavano furiosi caroselli tra l'acre fumo delle bombe lacrimogene Barricate messe su con i tubolari e i tabelloni della propaganda elettorale assediato al sottopassaggio dal quale dovevano uscire i giocatori della squadra napoletana tratti di strada e di piazza dissel ciati Troppo davvero per una partita di calcio per un gioco Qui è il punto fondamentale che non bisognerebbe mai perdere di vista Quello del calcio e un gioco e basta Da esso non dipendono i nostri destini E una forma di spettacolo di divertimento ma nulla di piu E gli deve essere attribuito il suo giusto valore niente di piu niente di meno Ma e evidente che se invece si tenta di contrabbandarlo come il mezzo attraverso il quale possono essere superati frustrazioni e complessi di tutt altra origine e la cui natura non si vuole che venga scoperta allora questi episodi si perpetueranno e le cronache ne registreranno ancora Viene fuori allora tutta la malafede di chi si scaglia contro la folla accusandola di inciviltà di vandalismo dimenticando di aver contribuito ad aizzare questa folla dimenticando di aver le fatto credere con una azione ossessiva martellante che la propria dignità i propri primari interessi sono direttamente collegati all andamento della squadra Ci riferiamo espressamente ad alcune deteriori forme di giornalismo Occorre dire basta ad una certa impostazione del giornalismo sportivo In episodi come quello di Napoli certo le responsabilità non sono esclusivamente di un certo tipo di stampa ma è indubbio che ad essa ne tocca una congrua fetta

Questa mattina la polizia scientifica nel corso dei rilievi allo stadio ha rinvenuto alcuni sacchetti di plastica pieni di pietre Ciò significa che gli incidenti erano premeditati secondo la polizia Inoltre alle 15 50 quando era in corso il trasferimento dei 29 arrestati (20 a Poggioreale e 9 al Filangieri perchè minorenni) una gran folla di parenti si è radunata davanti alla questura chiedendo a gran voce la liberazione Poco dopo però se ne sono andati senza alcun incidente

Sergio Gallo

Amichevole all'Olimpico

Lazio-Napoli senza Ghio

I biancazzurri laziali dopo le due belle vittorie riportate sulle squadre inglesi all Olimpico nel quadro del torneo anglo italiano si apprestano a dare il loro commiato ai tifosi della capitale incontrando, in amichevole all Olimpico il Napoli per poi portarsi in Svizzera dove saranno impegnati nella Coppa delle Alpi

Lorenzo che era intenzionato a schierare la migliore formazione ha dovuto fare buon viso a cattiva sorte dato che Fortunato e Ghio non saranno disponibili in quanto accusano ancora i postumi degli infortuni anzi Fortunato non sara presente neppure nella Coppa delle Alpi E così Lorenzo fara giocare Morrone mentre Tomy potrebbe subentrare nella ripresa Per quanto riguarda il «gaucho» c'e da dire che dopo questo incontro egli andra in ferie in Argentina, per poi tornare in Italia verso la fine di luglio una decina di giorni prima della consultazione della squadra per poi partire per l'Abetone (il 6 agosto)

Ieri mattina intanto i biancazzurri si sono ritrovati al Tor di Quinto dove sono stati sottoposti a bagni e massaggi Per quanto riguarda la campagna acquisti ancora nessuna novita di rilievo Il presidente Lenzini e a Milano e dovrebbe incontrarsi con i dirigenti del Milan per l'affare Scala Mazzola e con quelli dell'Inter per tentar di portare in porto l'acquisto di Bedin Nel corso di Lazio Napoli non e escluso che vi sia un abboccamento tra il presidente biancazzurro e quello napoletano dato che Ferlaino e intenzionato ad accaparrarsi Ghio

H.H. è partito per il Messico

«Non voglio entrare nelle polemiche che travagliano la nazionale» ha detto Helenio Herrera in partenza per il Messico ai giornalisti che gli chiedevano un opinione sulle dichiarazioni fatte da Gianni Rivera «Quello che importa — ha proseguito — è che l'Italia dispone di una grossa squadra forte ed equilibrata come non ne ha avute nelle trascorse edizioni della Rimet A mio giudizio può trovarsi facilmente nella rosa delle quattro favorite con il Brasile l'URSS e l'Inghilterra»

Herrera seguirà un po tutti i giorni spostandosi di frequente da uno stadio all'altro «Ci sono dei giocatori di cui non posso fare i nomi — ha detto — che voglio seguire in vista di una prossima riapertura delle frontiere agli stranieri in Italia Per quanto riguarda la Roma Capello è cedibile solo se arrivano Vieri Amarildo e Altafini ma una riapertura delle frontiere se come sembra avverrà potrebbe cambiare molte cose» Secondo Herrera l'URSS potrà riservare delle grosse sorprese «Ad ogni edizione della Rimet — ha dichiarato — l'URSS presenta una squadra quasi totalmente rinnovata e con giocatori di livello notevole Questo grazie alla selezione molto ampia di cui dispone È probabile però che siano escluse dagli ottavi di finale del Campionati del Mondo squadre come Ungheria e Spagna e siano presenti invece Marocco e Israele che non credo abbiano i mezzi per aspirare a grandi traguardi »

Oggi la 500 miglia

INDIANOPOLIS 29

Il campo più veloce di concorrenti che sia mai stato visto nei 50 anni di storia della pista di Indianapolis attende di prendere il via domani nella 54ma edizione delle 500 miglia automobilistiche

Nelle prove svoltesi nei due ultimi fine settimana infatti le medie ottenute dai concorrenti sono state a dir poco sbalorditive avendo girato attorno ai 271 8 chilometri orari misure che possono essere ottenute soltanto sulle perfetto con curve rapide di Indianapolis ove i motori possono essere spinti alla massima potenza ininterrottamente per lunghi periodi

L'americano Al Unser ha registrato il miglior tempo nei suoi quattro giri di qualificazione sulla pista che misura due miglia e mezza cioè quasi esattamente quattro chilometri Per questa sua prestazione Al Unser fratello del vincitore della edizione del 1967 delle 500 miglia ha ottenuto il diritto di partire alla corda e ed è diventato di diritto il favorito insieme al tre volte campione di Indianapolis A J Foyt qualificatosi al terzo posto Oltre a Bobby Unser e Foyt il campo dei partenti include questo anno un altro vincitore della gara Mario Andretti l'italo americano che fu campione nel 1969

Domenica sera il grosso monte premi di oltre 800 000 dollari (500 milioni di lire) verra diviso fra i vincitori L'ultima lira nacque ed appassiona e corridori Lanno scorso ad Andretti e Anthony Granelli andrano più di 200 000 dollari (120 milioni di lire)

La gara iniziera a mezzogiorno locali (17 ora italiana) di domani ma l ordine di arrivo ufficiale non verrà reso noto che alle 8 di domenica mattina (13 ora italiana di domenica)

Triangolare di marcia domani a Spoleto

SPOLETO 29

L Unione Sportiva Spoletina nella ricorrenza del 60° anniversario della fondazione organizzerà domenica l incontro internazionale di marcia su tra di Italia Francia e Svezia che si articolerà su due gare riservate agli juniores (km 10) e seniores (km 35)

posta pensioni

Maggiorazione

Sono una pensionata di vecchiaia dell'INPS dal 1 dicembre 1968

Poiche mio marito è andato in pensione dopo di me dal 1 maggio 1969 mi e stata tolta la maggiorazione e da tale data non sono stata piu pagata il giorno stabilito ma in ritardo ed a mezzo vaglia

Desidererei sapere il perche?

DI MUZIO M POTITA
ASCOLI SATR (Foggia)

Ci risulta che il ritardo rispetto alle singole scadenze nel pagamento della tua pensione è solo una situazione transitoria dovuta al fatto che la tua pensione in conseguenza del pensionamento di tuo marito e stata ricostituita in quanto per legge i tuoi figli sono passati a carico dell altro coniuge

Si è provveduto pertanto al ritiro dall Ufficio Postale del mandato per le opportune rettifiche

Poiché per le variazioni del caso è stato necessario l intervento del Centro Meccanografico dell INPS in Roma per evitare che in questo lasso di tempo tu rimanessi senza essere pagata l INPS ha provveduto a rimetterti l importo mensile della tua pensione a mezzo vaglia postale il che comporta in qualche caso un leggero ritardo nella riscossione dei ratei mensili

Possiamo in ogni modo assicurarti che la ricostituzione è in via di definizione

Il pagamento della rata marzo aprile (lire 49 960) risulta effettuato fin dal 23 marzo 1970 e la rata di maggio giugno ti verra pagata a breve scadenza non appena sara definita la ricostituzione

Trattenuta

A seguito della emanazione della legge che ha notevolmente ridotto la trattenuta ai pensionati che continuano a lavorare il mio datore di lavoro ha continuato a farmi la trattenuta sulla pensione fino a maggio 1969 nella vecchia misura mentre avrebbe dovuto farmela fino ad aprile

Inoltre dal 1 gennaio sto riscuotendo sia gli assegni familiari, perché lavoro sia la maggiorazione sulla pensione So che non mi spettano tutti e due e non vorrei perciò costituirmi un debito verso l INPS che poi mi sarà gravoso togliermi

PERNA GIOVANNI
Napoli

Nella tua lettera lamenti il mancato rimborso della trattenuta relativa al mese di maggio 1969 effettuata sulla tua pensione dal tuo datore di lavoro prima di ricevere le disposizioni di attuazione della legge del 30 aprile 1969 n 153

Al riguardo ti facciamo presente che l INPS da circa un paio di mesi ha autorizzato i datori di lavoro a restituire le somme a suo tempo indebitamente trattenute Pertanto dovresti rivolgerti al titolare dell'Azienda presso cui lavori

Inoltre riteniamo più che giustificato il tuo timore di dover rimborsare le somme che stai riscuotendo in più per assegni e maggiorazione

La doppia erogazione delle prestazioni di che trattasi può essere dovuta alla mancata denuncia da parte tua di una mutata situazione familiare o ad una omissione da parte del tuo datore di lavoro

Ragion per cui allo scopo di evitare il costituirsi di un notevole indebito nei tuoi confronti che ti renda poi difficoltoso il rimborso ti consigliamo di recarti subito alla Sede dell INPS di Napoli sita in via Galileo Ferraris n 4 e far presente la situazione

Cumulo

Sono una delle vittime della legge che aveva vietato il cumulo tra pensione e retribuzione

Specie ora che non lavoro più ho bisogno assoluto di essere aiutato Dato che la Corte costituzionale ha dichiarato illegale le trattenute effettuate dal 1968 al 1969 ai pensionati che continuavano a lavorare quando si decide l INPS a rimborsarci?

PINCI ARMANDO
Roma

Non ci hai detto se tu sei o meno uno di quelli che a suo tempo inoltrarono ricorso contro il provvedimento che aveva stabilito la trattenuta ai pensionati che continuavano a lavorare

In ogni modo ti facciamo presente che in un primo momento l INPS a seguito della sentenza della Corte Costituzionale aveva deciso di procedere al rimborso dell e trattenute effettuate dall aprile 1968 al maggio 1969 a tutti indistintamente i pensionati di vecchiaia che avevano continuato a lavorare sono il pensionamento anche a quelli che non avevano fatto ricorso Senonché la decisione presa dall INPS al fine di agevolare tutti gli interessati al provvedimento è stata ritenuta azzardata da parte degli organi governativi i dirigenti i quali hanno perciò posto il divieto alla attuazione di tale decisione attenendosi rigidamente alla norma mentre invece diremmo francamente in casi del genere sulla norma giuridica dovrebbe prevalere il senso comune che nel caso di che trattasi rappresenta l interesse di migliaia di lavoratori vittime di una legge fatta affrettatamente

Pertanto l INPS per non portare ulteriore nocumento ai pensionati ricorrenti che sono poi quelli che ne hanno maggior diritto ha disposto di recente in favore di questi ultimi il pagamento delle somme illegittimamente trattenute in atte a che apposita legge estenda analogo beneficio anche a coloro i quali non avevano contestato il provvedimento e che se vogliamo sono rappresentati dai piu bisognosi da quelli cioe che per non aver avuto la possibilita economica di contestare attraverso le vie legali il provvedimento palesemente lesivo dei loro diritti avevano dovuto rassegnarsi alla cruda realta

Vari ricorsi

Prima del 1958 presentai all INPS domanda di pensione di invalidita e mi fu respinta

Nel 1958 feci ricorso e soltanto nel 1969 dopo interminabili visite mediche mi fu dato ragione in tribunale

Successivamente ricorsi in appello poiche la invalidità mi era stata riconosciuta solo per alcuni anni e non dal 1958

Non vi sembra che 11 anni di attesa siano troppi?

Come avrei potuto vivere se il mio reddito fosse stato solo quello della pensione?

ACCOGLI M IMMACOLATA
Ardiano (Lecce)

La tua domanda di pensione di invalidita presentata il 15 febbraio 1958 tramite l INCA ti fu respinta il 3 aprile 1958

Il 28 giugno dello stesso anno tu inoltrasti ricorso al Comitato Esecutivo il quale te lo respinse il 21 ottobre 1958 confermando la insussistenza della invalidita al lavoro prevista per il diritto a pensione

Successivamente tu hai citato in giudizio l INPS e la sentenza a te favorevole risulta notificata a detto Istituto il 15 marzo 1968

Avverso tale sentenza emessa dal Tribunale che ti riconosceva la invalidita dal febbraio 1958 l INPS interpose appello

In sede di appello il nuovo perito nominato d uffi cio dalla Corte il 17 luglio 1969 ha redatto relazione sfavorevole all Istituto ma senza esprimersi per quanto riguarda la decorrenza della invalidità e rinviando quindi per le determinazioni al giudice

Ci risulta che attualmente la pratica trovasi presso il medico dell INPS di Lecce per le controdeduzioni alla relazione del perito della Corte e che quanto prima sarà trasmessa al Servizio Legale centrale in Roma per una eventuale composizione

Ci risulta altresì che tu sei titolare di pensione diretta di vecchiaia con decorrenza dall ottobre 1969 attualmente in pagamento con erogazione provvisoria

Per quest ultima sono in corso le operazioni contabili per corrisponderti la pensione definitiva

Stipendio e assicurazione

Desidereremmo sapere se avvalendoci dell art 51 del la legge 30 aprile 1969 n 153 possiamo riscattare il periodo di servizio prestato dal 1 6 1930 al 1 6 1939 durante il quale non fummo soggetti all assicurazione INPS in quanto percepivamo uno stipendio superiore al normale e se il riscatto può anche essere chiesto da coloro che godono di una pensione di riversibilità

UN GRUPPO
DI LAVORATORI
DEL POLIGRAFICO
DI PIAZZA VERDI
Roma

Per poter stabilire il diritto al riscatto dei periodi da voi menzionati nonchè l importo da versare per tale riscatto è necessario che ciascuno di voi inoltri separatamente la relativa domanda alla sede dell INPS di Roma corredata da dichiarazione del Poligrafico attestante la durata e la natura del rapporto di lavoro nonchè l'ammontare delle retribuzioni percepite Se invece il periodo che intendete riscattare è stato da voi prestato presso ditte private e non già presso l Amministrazione Pubblica la dichiarazione ora per allora non è valida a comprovare qualifica e retribuzione percepita ma sono necessari documenti ed attestazioni rilasciati all epoca vale a dire durante lo svolgimento del rapporto di lavoro e quindi aventi data certa

Con l occasione ed affinchè voi possiate impostare la domanda negli esatti termini vi rammentiamo che la facoltà di riscatto prevista dall art 51 della legge del 30 aprile 1969 n 153 riguarda coloro i quali furono esclusi dall obbligo delle assicurazioni generali obbligatorie per i periodi prestati con la qualifica di impiegati ia

— dal 1 luglio 1920 al 13 dicembre 1922 se percepirono una retribuzione superiore a lire 350 mensili

— dal 14 dicembre 1922 al 30 aprile 1939 se percepirono una retribuzione superiore a lire 800 mensili

— dal 1 maggio 1939 al 31 agosto 1950 se percepirono una retribuzione superiore a lire 1 500 mensili

La presentazione della domanda di riscatto dei periodi di anzianità per la quale non è previsto alcun termine di scadenza può essere avanzata anche dai superstiti di un assicurato dell INPS sempre che il suo decesso sia avvenuto in data posteriore al 30 aprile 1969

A cura di **F. Viteni**